

Una testimonianza di Silvia Rosselli sul soggiorno dei suoi genitori ad Ustica



V. Co. Hilera
Centro Studi e Documentazione
I. Isola di Ustica
Cost. B. (Abdona) 1
90010 Ustica

Roma, 28 marzo 1999

Caro Nello Hilera,
Ho ricevuto con grandissimo piacere la foto con gli ingrandimenti della casa dove mio padre Nello abitò, fu lì raggiunto da mia madre, dove fui concepita nell'ottobre 1927, dato che sono poi nata a Roma l'11 luglio 1928! Perciò le persone sul terrazzo potrebbero essere mio padre (quello a destra con il cannocchiale), mia madre e forse una delle nonne, quella con i capelli scuri, la nonna materna Luisa Todesco. Ambedue sono venute a stare lì per un periodo, a turno naturalmente.

E' stato veramente estremamente gentile da parte sua, dei soci e di Costantino Tranchina, che ricordo con simpatia, di avermi mandato queste foto e le copie di lei volte "Rivoluzione" con gli scritti di Giovanna Delfini e di mio padre.

Carlo Hilera - Costa & Nolan (1982) - 0.4x/1.2x Copia Ediz. (1991) Pisa

Roma 28 marzo 1999

Ho ricevuto con grandissimo piacere la foto con gli ingrandimenti della casa dove mio padre Nello abitò, fu lì raggiunto da mia madre, dove fui concepita nell'ottobre 1927, dato che sono poi nata a Roma l'11 luglio 1928! Perciò le persone del terrazzo potrebbero essere mio padre (quello a destra con il cannocchiale), mia madre e forse una delle nonne, quella con i capelli scuri, la nonna materna Luisa Todesco. Ambedue sono venute a stare lì per un periodo, a turno naturalmente.

E' stato veramente estremamente gentile da parte sua, dei soci e di Costantino Tranchina, che ricordo con simpatia, di avermi mandato questa foto e le copie della vostra pubblicazione con gli scritti di Giovanna Delfini e di mio padre. Mi piacerebbe un giorno venire a visitare l'isola e fare la vostra conoscenza.

Ancora grazie e tanti cordiali saluti da

Silvia Rosselli

La signora Silvia Rosselli ha indirizzato al nostro Centro Studi la lettera che pubblichiamo con piacere e che ci consente di riproporre la foto della casa abitata dal padre Nello, scattata il 4 novembre 1927, e la lettera che Carlo indirizzò alla madre a Ustica¹. Essa aggiunge una nota di gioiosa attesa per la "novità" dell'arrivo di Silvia.

Questa volta Nino² si sbaglia, perchè son proprio contentone della novità inaspettata ma lietissima. E sento, cara Maria, che tutto andrà benissimo. Statevi dunque tutti il più allegri possibile e, se ci credete, ringraziate il buon Dio per la strenna anticipata. Domani sera mi festeggerò³, per rispetto al rito, e brinderò non alla salute di Tegolina ma alla salute di "Mannina" o di "Coattina" o, per usare nomi maschili, di "Domicilietto" o di "Birillino". Mi diverte pensare che tra Mirillino⁴ e Birillino correranno su per giù proprio i tredici mesi che



corrono tra me e Nello (a pensarci mi vien voglia di dire: povera mamma!). E mi auguro che si vogliano bene come Carlo e Nello e sappiano per di più evitare le liti di origine libraria, le uniche che mi siano rimaste tragicamente impresse (Nello racconta).

Rispetto le prescrizioni del

medico autorevole e mi unisco io pure al coro che imporrà a Maria un letargo di tre mesi. Ma spero bene che Maria non vorrà eccessivamente preoccuparsi delle ripercussioni di un incidente arcicomune e arcirimediale. Sarebbe un grosso errore che visse in continue ansie.

Note

1. Lettera di C. R. del 15 novembre, in Z. CIUFFOLETTI (a cura), *I Rosselli*, Mondadori, Milano 1997, p.358.

2. E' Nello Rosselli.

3. Carlo compie gli anni il 16 novembre.

4. E' il soprannome del primo figlio di Carlo.